

1. **QUESITO:** in riferimento ai timesheets da far compilare ai ricercatori, potete confermarci che nel modello allegato alla guida operativa per i beneficiari bisogna inserire solo il numero di giorni e non anche le ore dedicate all'iniziativa?

RISPOSTA: Confermiamo, perché l'attività può essere solo a tempo pieno.

2. **QUESITO:** potete confermarci che non è possibile per un ricercatore che ha un contratto di RTD-A a valere sul finanziamento PON AIM, partecipare (in qualità di Responsabile Scientifico di Unità Operative e/o Principal Investigator) in progetti di ricerca nazionali (PRIN, PON) o Europei (ERC, H2020, InterregMED)?

RISPOSTA: Confermiamo, non è possibile, se si intende con ciò ammettere la possibilità di una rendicontazione che non sia tutta su AIM (è stata la Commissione Europea, all'atto dell'approvazione dei costi standard, ad imporre al MIUR una assunzione a tempo pieno su AIM); se però le attività previste nei diversi progetti da voi citati sono totalmente in linea con quelle previste nel progetto AIM presentato al MIUR, allora la SEMPLICE partecipazione (rendicontata a costo zero nei diversi progetti) potrebbe essere accettata; occorrerà però sentire cosa ne pensano i rispettivi enti finanziatori... In ogni caso è da escludersi un'attività di responsabile di unità.

3. **QUESITO:** potete confermarci che nel campo di compilazione del timesheet "Area Strategica" dovrà essere indicato l' "Area di specializzazione prevalente tra quelle relative alla SNSI" indicata nella proposta progettuale?

RISPOSTA: Confermiamo

4. **QUESITO:** Un ricercatore di linea 1 deve svolgere un periodo presso Atenei/Enti di ricerca al di fuori del territorio nazionale così come previsto dall'avviso, pertanto un nostro ricercatore della linea 1 ha preso contatti con l'European Commission Joint Research che ha una sede operativa anche in Italia ma la sede legale è a Bruxelles, è compatibile con quanto richiesto per i ricercatori della linea 1 svolgere il periodo presso la sede operativa in Italia in considerazione che la sede legale è al di fuori del territorio nazionale?

RISPOSTA: ancorché la sede legale sia all'estero, la sede operativa è in Italia... Non appare pertanto rispettato il vincolo dell'avviso MIUR. La risposta pertanto non può che essere negativa.

5. **QUESITO:** I periodi che un ricercatore della linea 1 trascorre all'estero per partecipare a conferenze internazionali, possono cumularsi per raggiungere il periodo minimo di sei mesi?

RISPOSTA: no, la partecipazione a conferenze non può essere contemplata nell'ambito dei periodi trascorsi all'estero.

6. **QUESITO:** può confermarmi che i timesheets devono essere firmati oltre che dal Ricercatore anche dal Direttore del Dipartimento in qualità di referente che ha presentato la proposta?

RISPOSTA: Sì, Confermo

7. **QUESITO:** Nella compilazione dei timesheets devono essere conteggiati solo i giorni lavorativi o anche i sabati e le domeniche?

RISPOSTA: Solo i giorni lavorativi.

8. **QUESITO:** Ai fini della rendicontazione delle attività i ricercatori della linea 1 e della linea 2 devono farsi rilasciare una attestazione da parte dell'ente ospitante o basta la compilazione della relazione e dei timesheets?

RISPOSTA: per le verifiche on desk è sufficiente la compilazione dei rendiconti periodici secondo le maschere disponibili sul sito AIM gestito dal CINECA. Per le verifiche in loco l'Unità di Controllo di I livello potrà (a sua discrezione) richiedere eventuali integrazioni, ove sussistano le condizioni.

9. **QUESITO:** Nell'applicativo informatico viene indicato, in fase di rendicontazione, il totale dei mesi rendicontabili dal ricercatore (dalla presa di servizio fino al 15 nov. 2019), tale massimale può essere variato in caso di assenze o malattie?

RISPOSTA: No; per tutti i RTDA, così come per tutti i dipendenti pubblici, i periodi di malattia sono comunque riconosciuti come periodi lavorati e lavorativi. Quindi il totale dei mesi rendicontabili NON può essere in alcun modo modificato.

10. **QUESITO:** un Ricercatore della linea 1 ha chiesto di anticipare rispetto al cronoprogramma stabilito nel progetto il periodo all'estero, possiamo procedere o è necessario comunicarlo al MIUR e attendere l'autorizzazione?

RISPOSTA: potete tranquillamente procedere, non è necessaria alcuna preventiva comunicazione.

11. **QUESITO:** un ricercatore coinvolto nell'iniziativa in oggetto può svolgere un'attività ed avere cariche con compenso in una società di spin-off ai sensi del Decreto MIUR del 10 agosto 2011 n. 168?

RISPOSTA: No, non è possibile

12. **QUESITO:** un ricercatore della linea 1 può cambiare la destinazione estera inserita nel progetto approvato? Naturalmente tale cambiamento di destinazione è coerente con gli obiettivi e gli sviluppi del progetto e serve ad approfondire le competenze non disponibili nella sede inizialmente prevista .

RISPOSTA: è possibile cambiare la destinazione estera purché non comporti modifiche degli obiettivi originari e dei risultati attesi. Qualora si volesse procedere con la modifica è necessario darne tempestiva e motivata comunicazione al MIUR all'indirizzo PEC dgric@postacert.istruzione.it